

METRO B

Nuove stazioni con i privati

Un'operazione da 447 milioni. Che prevede la valorizzazione dei terreni del Campidoglio per finanziare il prolungamento della linea B della metropolitana. Così la cordata guidata da Salini, e partecipata da Vianini e Ansaldo, realizzerà tre nuove stazioni, da Rebibbia fino a Casal Monastero.

Latour > pagina 4

Fondi privati per la linea B

A Salini-Vianini l'appalto: 265 milioni in cambio di cubature

Giuseppe Latour

Valorizzare i terreni del Campidoglio per finanziare il prolungamento della linea B della metro di Roma. È l'operazione che la cordata capeggiata da Salini e partecipata da Vianini e Ansaldo metterà in campo per realizzare tre nuove stazioni, che da Rebibbia porteranno le gallerie della metropolitana fino a Casal Monastero. L'opera in project financing, appena aggiudicata al grande player romano, vale 447 milioni di euro. Con la costruzione di cubatura residenziale, alberghi e uffici saranno pagati 265 milioni di lavori. Il resto arriverà in parte da fondi pubblici (circa 167 milioni di euro) e in parte dai canoni di gestione dell'opera, una volta completati i lavori (altri 15 milioni di euro circa).

Il riservatissimo progetto, curato dallo studio Purini nella fase di partecipazione alla gara, è valso a Salini e Vianini, insieme alla migliore offerta sotto il profilo economico e tecnologico, la vittoria sul raggruppamento composto dalla Cmb di Carpi e da un gruppo costituito prevalentemente da imprese romane aderenti all'Acer (tra i nomi Donati, Monaco, Ghella, Provera Carrassi, De

Santis). Il dossier prevede la valorizzazione di sei terreni di proprietà del Campidoglio, che saranno ceduti alla cordata, localizzati nell'area Tiburtina, in prossimità dell'autostrada A24, e nelle vicinanze delle stazioni Monti Tiburtini, Santa Maria del Soccorso, Rebibbia, Torraccia e Casal Monastero. Complessivamente saranno realizzati quasi 228mila metri quadri, con diverse destinazioni. Circa 175mila metri quadri saranno edifici residenziali; i restanti 53mila saranno divisi tra alberghi, uffici, aree commerciali. A corredo di tutte le opere saranno costruite aree pubbliche destinate a verde, parcheggi, servizi per la comunità.

L'intervento più consistente dei sei previsti nel piano di Roma Metropolitane avverrà nei pressi del nuovo capolinea della metro B, a Casal Monastero. Qui prenderà forma una massiccia operazione di housing sociale, per 80mila metri quadrati, che sarà successivamente gestita in accordo con il Comune di Roma. Altri 30mila mq saranno riservati a uffici, attrezzature ricettive e locali per la piccola distribuzione commerciale. Il tutto nella cornice di un centro direzionale collocato direttamente

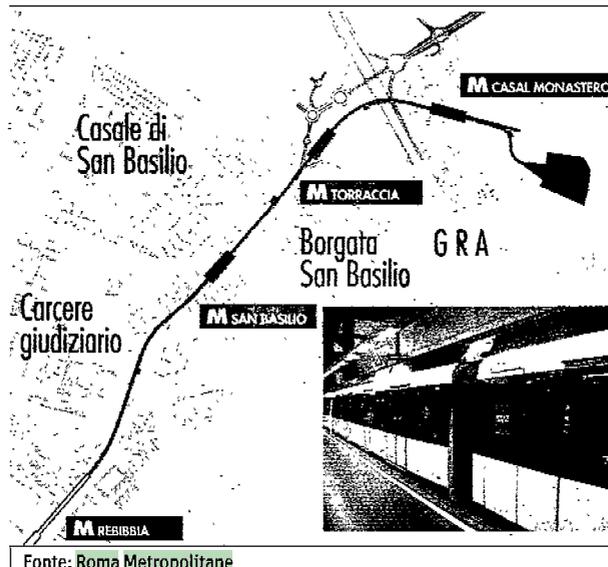
sulla fermata della metro B e in prossimità di un terminal per il trasporto pubblico su gomma. A supporto dell'area sarà realizzato anche un parcheggio da 2mila posti auto. Il compito di realizzare il progetto dello studio Purini sarà della Vianini di Caltagirone. Gli edifici saranno venduti o dati in locazione. Ma la cordata sta valutando la possibilità di cedere le aree a terzi per realizzare le strutture. Da questa partita, comunque, arriverà la fetta più consistente dei finanziamenti necessari all'opera (265 su circa 447 milioni complessivi) che, dall'attuale capolinea di Rebibbia, porterà la metro B fino a Casal Monastero, passando da Torraccia e San Basilio. Le tre nuove stazioni saranno collegate da 3,9 chilometri di gallerie. Per la parte ferroviaria e tecnologica, nella cordata ci saranno anche Ansaldo e Finmeccanica. In questo modo Salini dà continuità al lavoro che sta svolgendo sulla metro B1, tratto Bologna-Jonio. «Un progetto - spiega l'ad Pietro Salini - per il quale siamo in netto anticipo sui tempi previsti: esempio raro nei lavori pubblici italiani ma di grande importanza nelle selezioni per le gare negli altri paesi in cui operiamo».

L'esperienza maturata fuori dall'Italia ha inciso sull'assegnazione di un appalto così innovativo. «Aggiudicarci il primo progetto in project financing per una metropolitana italiana - continua Salini - premia la strategia che abbiamo sviluppato e incorporato nel nostro piano di sviluppo aziendale, che ci vede posizionati con offerte altamente competitive anche nelle gare per le metro di Tripoli e di Copenhagen». Al momento l'assegnazione a Salini e Vianini da parte di Roma Metropolitane deve essere ancora ufficializzata dal Comune. Per la partenza dell'opera manca solo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto. Che arriverà dopo una verifica di procedibilità tecnico-amministrativa, l'approvazione del piano finanziario da parte del Comune e la presentazione da parte di Salini di un atto formale di impegno a sostenere gli oneri economici della commessa. Subito dopo partiranno progettazione esecutiva e i lavori, presumibilmente nel 2011. Secondo le scadenze previste, saranno completati in quattro anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il prolungamento da Rebibbia a Casal Monastero



Fonte: [Roma Metropolitane](#)

Il dossier. Prevede la valorizzazione di sei terreni del Campidoglio nell'area Tiburtina dove realizzare case, uffici e alberghi

447 milioni

Opera in project financing. È il valore del progetto aggiudicato alla cordata Salini